

X LEGISLATURA

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e programmazione, credito, finanze, imposte, tributi, contabilità, demanio e patrimonio, organizzazione della Regione, degli enti e delle agenzie regionali, personale degli enti del comparto unico regionale, società a partecipazione regionale, statistica e sistemi informativi, libro fondiario)

(integrata ai sensi dell'articolo 119, comma 1, del regolamento interno)

Verbale n. **32**

Seduta del 24 giugno 2009

		Presenti	Assenti
Gaetano VALENTI	Presidente	Sì	
Paride CARGNELUTTI	Vicepresidente	Sì	
Igor KOCIJANČIČ	Vicepresidente	Sì	
Mara PICCIN	Segretario	-	-
Roberto ASQUINI		Sì	
Giorgio BAIUTTI		Sì	
Franco BARITUSSIO		Sì	
Franco BRUSSA		Sì	
Piero CAMBER		Sì	
Alessandro COLAUTTI		Sì	
Pietro COLUSSI		Sì	
Ugo De MATTIA		Sì	
Luigi FERONE		Sì	
Gianfranco MORETTON		Sì	
Maurizio SALVADOR		Sì	
Paolo SANTIN		-	-
Bruno ZVECH		Sì	
Ugo De MATTIA sostituisce PICCIN		Sì	
Gaetano VALENTI sostituisce SANTIN		Sì	
PRESIDENTE II COMMISSIONE		Sì	
PRESIDENTE III COMMISSIONE		Sì	
PRESIDENTE IV COMMISSIONE		Sì	
PRESIDENTE V COMMISSIONE		Sì	
PRESIDENTE VI COMMISSIONE		Sì	
TOTALE		22	

Il giorno 24 giugno 2009, alle ore 14.30, nella sala gialla del palazzo del Consiglio regionale, si riunisce la I Commissione permanente, integrata ai sensi dell'articolo 119, comma 1, del regolamento interno, con il seguente ordine del giorno:

1. Esame del disegno di legge n. 70:

"Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21".

(Presiede il Presidente Valenti)

E' presente l'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali, Sandra Savino.

Sono, altresì, presenti il Ragioniere generale, Claudio Kovatsch e il Direttore centrale delle attività produttive, Antonella Manca.

Il PRESIDENTE, verificata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Sono le ore 14.45.

Il PRESIDENTE cede la parola ai Presidenti delle Commissioni per l'illustrazione delle rispettive relazioni riguardanti l'assestamento di bilancio. Vedi allegati.

Il vicepresidente della II Commissione TONONI afferma che è messa a disposizione dei commissari la relazione, che sintetizza quanto emerso nella seduta del 23 giugno 2009, in particolare l'illustrazione dell'articolo 3 del disegno di legge n. 70 da parte dell'Assessore Savino, dell'Assessore Violino, dell'Assessore Rosolen e della dott.ssa Manca, Direttore centrale della Direzione delle attività produttive in sostituzione dell'Assessore Ciriani assente per motivi istituzionali. Ricorda che la Commissione ha espresso un giudizio favorevole a maggioranza sulle parti di competenza, inoltre non sono stati presentati emendamenti. La relazione viene allegata al presente verbale (allegato 1).

Il presidente della III Commissione VENIER ROMANO afferma che sarà distribuita una breve nota che riassume quanto esaminato in III Commissione, ovvero la parte del disegno di legge n. 70 concernente i settori della sanità e delle pubbliche istruzioni, ovvero gli articoli 9 e 10 e le relative tabelle. Sulla parte sanità e politiche sociali la Commissione si è confrontata con l'assessore Kosic. Non sono stati presentati emendamenti e la Commissione si è espressa a maggioranza, con voto favorevole, su quanto di competenza. La nota viene allegata al presente verbale (allegato 2).

Il presidente della IV Commissione COLAUTTI afferma che nel corso della seduta della IV Commissione del 23 giugno u.s. sono intervenuti l'assessore Vanni Lenna, l'assessore Riccardo Riccardi e l'assessore Sandra Savino che hanno illustrato, per le parti di competenza della Commissione, il disegno di legge di assestamento del bilancio 2009 nonché gli articoli nn. 4, 5 e 6. Il tema saliente è stata la ricapitalizzazione dell'Aeroporto del FVG. La Commissione si è espressa favorevolmente a maggioranza per la parte di competenza. La nota viene allegata al presente verbale (allegato 3).

Il presidente della V Commissione MARIN afferma che la V Commissione ha esaminato l'articolo 11 (con l'esclusione dei commi dal 33 al 38), riguardante i trasferimenti al sistema delle Autonomie Locali, e i commi 5 e 6 dell'articolo 12, riguardante il programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2017. Erano presenti l'assessore Seganti e l'assessore Savino; non sono stati proposti

emendamenti e la Commissione ha espresso parere favorevole, a maggioranza, sulle parti di competenza del disegno di legge di assestamento del bilancio. La nota viene allegata al presente verbale (allegato 4).

Il presidente della VI Commissione CAMBER afferma che l'Assessore De Anna ha illustrato i commi da 1 a 4 dell'articolo 7, che prevedono una modifica alla legge finanziaria 2009. L'Assessore Rosolen invece ha dato conto dell'articolo 8 dedicato alla Ricerca scientifica e all'Università. L'Assessore Molinaro ha illustrato i commi da 5 a 9 dell'articolo 7. Sono stati inoltre presentati e approvati degli emendamenti (allegati al verbale n. 42 della VI Commissione) e la Commissione ha poi votato il parere favorevole al disegno di legge con il voto contrario dell'opposizione. La nota viene allegata al presente verbale (allegato 5).

Vengono presentati degli emendamenti che, in raccolta, sono allegati al presente verbale (allegato 6).

Il PRESIDENTE invita i commissari ad attendere la distribuzione di copia degli emendamenti prima di dare inizio al dibattito generale.

Chiede intanto la parola il consigliere BRUSSA, e il PRESIDENTE gli accorda facoltà d'intervenire. Il consigliere BRUSSA indica, riferendosi anche al Regolamento interno, con particolare riferimento all'articolo 121, secondo comma, quelle parti della norma oggi in esame che a suo giudizio riservano qualche dubbio rispetto alle norme che sono proprie di un atto come la variazione del bilancio. In particolare segnala: all'articolo 5 i commi 8, 9, 10, 18, 19 e dal 33 al 43; per quanto riguarda l'articolo 9 i commi 1 e 8, per quanto riguarda l'articolo 11 i commi 26 e 27, dell'articolo 12 il comma 3, dell'articolo 13 i commi 6, 7, 8 e 15. Si riserva di intervenire nello specifico non appena il Presidente ha espresso il giudizio in merito ai commi segnalati.

Il PRESIDENTE afferma di aver preso nota delle osservazioni del consigliere Brussa, e chiede agli altri consiglieri se ci sono ulteriori segnalazioni riservandosi il tempo per dare la risposta e chiedendo agli uffici di verificare quanto posto alla sua attenzione.

Il PRESIDENTE dichiara aperta la discussione generale.

Il consigliere BRUSSA ricorda l'assenza del Presidente del Consorzio Aeroporto Fvg, per la seconda volta, all'Audizione della I Commissione del Consiglio regionale richiesta dal Gruppo Consiliare regionale Partito Democratico, con all'ordine del giorno la situazione economica e gestionale dell'Aeroporto regionale. Un'assenza ingiustificabile, dichiara, motivata a suo avviso dal disagio di dover giustificare, in Commissione, il proprio comportamento in merito alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione senza che il Consiglio regionale abbia potuto conoscere le linee di indirizzo. Si tratta di una scorrettezza istituzionale visto che l'Assemblea dei soci è formata per il 51% dal Consorzio e per il 49% dalla Regione. Afferma infine che i massimi organi istituzionali regionali, Giunta regionale e Consiglio regionale, non hanno fatto uscire dalle loro casse nemmeno un euro a favore di quelle popolazioni colpite dal terremoto in Abruzzo. La variazioni di bilancio - prosegue - sono troppo scarse e non contengono previsioni di stanziamento sufficienti, in particolare per l'occupazione giovanile ed un vero sostegno per l'Abruzzo. E' in questa occasione che si sarebbero dovute prendere grandi decisioni, troppo a lungo rimandate dalla maggioranza.

Il consigliere MARIN in risposta al consigliere Brussa afferma che in merito alla vicenda relativa all'Aeroporto del FVG le linee strategiche dello stesso adottate corrispondono a quelle sottoscritte al tempo della convenzione tra Aeroporto e Regione, previo parere della Corte dei conti, risalente a due

anni fa, vigente la precedente Legislatura. Ricorda che quel piano industriale si basava su tre linee di indirizzo concordate e che si è poi trasformato nella convenzione sottoscritta.

Il consigliere ASQUINI afferma che la variazione di bilancio è apprezzabile per modo, per tecniche e per buona parte dei contenuti in termini di strategia attuate. Chiede come le poste sulla sanità, in particolare riferendosi alla quota di 16 milioni di euro destinata all'ospedale di San Daniele e alla quota di 15 milioni di euro che deriva dalla cartolarizzazioni, si inseriscono nel quadro generale sanitario. Rileva inoltre la necessità di introdurre in questa normativa una correzione a quanto è stato attuato parzialmente con la finanziaria. Crede che devono essere presentati degli emendamenti che stanziino una parte di questi fondi in materia di contributi per il risparmio energetico da parte di privati, e sostiene la necessità di comprendervi anche i solari termici, ora esclusi.

Sul punto, si aspettava che una parte di questi fondi sarebbe stata destinata alle Province, e dichiara che non è tanto importante chi sia infine a gestire i contributi, ma che è fondamentale che questo tipo di attività non sia esclusa dal sostegno.

A proposito dell'articolo 14, fa sapere di essere in attesa di risposte: l'articolo introduce una sorta di sanatoria per gli enti locali e altri enti pubblici, in particolare per gli Ater, e la norma potrebbe avere una sua logica, ma occorre sapere quali sono gli importi cui si riferisce, potendo essere accettabile solo se riferita a importi di non grande entità.

Sulla questione della benzina agevolata, ricorda che durante la scorsa legislatura furono proposte dal Governo regionale, per il tramite dei propri parlamentari, alcune modifiche alla normativa in essere, e che ciò fu fatto con la finalità di modificare i meccanismi di transito finanziario.

Da allora, gli stanziamenti per la compensazione degli sconti derivano da fondi diversi, alcuni dei quali dalla pura compartecipazione al gettito erariale.

Si chiede come sono stati impiegati i proventi di questa compartecipazione (che dovrebbero corrispondere, all'incirca, a più di cento milioni di euro per il 2008), se per compensare gli sconti, secondo la destinazione "classica" di questo tipo di entrate, e se vi sia - come crede - un forte avanzo economico, posto che a causa della forte riduzione degli sconti benzina questo avanzo dovrebbe ammontare a parecchie decine di milioni di euro.

Quand'anche tale importo derivante dalla compartecipazione dovesse essere contabilizzato alla fine dell'anno, chiede comunque che la Commissione sia informata di un tanto, essendovi anche una previsione di legge che prevede una relazione sull'andamento della gestione dei fondi per la benzina, e in tal senso invita formalmente l'assessore a presentare la relazione in argomento, per l'anno 2008, alla Commissione.

Il PRESIDENTE si impegna a sollecitare da parte dell'assessore la relazione richiesta dal consigliere Asquini.

Il consigliere ASQUINI, preoccupato anche di quanto viene riportato su tali questioni dai giornali, conclude l'intervento facendo presente che sarebbe contrario ad un eventuale utilizzo diverso di quei fondi, perchè significherebbe, di fatto, aumentare il prezzo della benzina.

Sul punto, ancorché in assenza di norme di legge sulle quali disquisire, crede sia necessario un approfondimento.

Il PRESIDENTE ringrazia il consigliere Asquini per l'intervento e cede la parola al consigliere Moretton.

Il consigliere MORETTON ritiene che il settore dello sviluppo regionale sia, di fatto, direttamente collegato alla capacità di spesa della Regione, e si chiede se la maggioranza voglia fare una politica di entrate e di ristrutturazione della spesa, ad oggi non ancora attuata, ma che potrebbe ancora essere ancora decisa in tempo.

Egli crede che l'attuale manovra di variazione di bilancio sia solo apparentemente di scarsa consistenza, a seconda delle valutazioni da farsi a proposito della quota "libera" di quindici milioni di euro. Sostiene che poteva essere meglio controllata la spesa in occasione del piano finanziario triennale per il 2009-2011, e che di conseguenza l'attuale manovra di assestamento poteva essere più consistente grazie a maggiori accantonamenti.

Dalle tabelle allegate al provvedimento in esame si evince che l'importo della manovra è corrispondente ad oltre un miliardo e quattrocento milioni di euro, e che la differenza in aumento risulta essere di circa centoquarantasei milioni di euro, di cui circa centotrenta vincolati alle voci di spesa di cui alla tabella 1: residuerebbero i quindici o sedici milioni di euro a libera disposizione.

La relazione dell'assessore evidenzia tale cifra a disposizione ma - ribadisce - i fondi sarebbero potuti essere molti di più, posto che 57 milioni sono vincolati per gli enti locali. Si chiede però effettivamente come e perchè siano vincolati questi importi.

Approfondendo quanto riportato nella relazione della Giunta, nota che varie sono le poste e i settori di intervento, ma rileva che una quota cospicua (circa trentadue milioni) è riservata a finanziamenti per il settore sanità. Rammenta che da tempo egli manifesta la propria preoccupazione che questi fondi possano servire alla copertura delle spese per il nuovo ospedale di Pordenone, iniziativa che non lo trova d'accordo.

Si chiede pertanto se i trentadue milioni stanziati per le strutture sanitarie servano per il loro adeguamento e la loro ristrutturazione, o se invece siano destinati a nuove opere, nel qual caso non sarebbe corretto denominarli "fondi vincolati". Riterrebbe allora giusto sentire sul punto anche l'assessore alla Sanità.

Sottraendo comunque i trentadue milioni (che egli in ogni caso non considera vincolati) ne resterebbero quarantuno, che chiede se siano a loro volta effettivamente vincolati, o se siano invece destinati alla copertura di altre voci sparse nelle tabelle di spesa, e si chiede altresì perchè siano state iscritte voci di spesa già presenti nelle annualità precedenti.

Occorre - sostiene - una profonda valutazione a proposito della gestione della spesa nei vari settori della politica regionale, anche alla luce di alcune operazioni che gli paiono fatte a nocimento dello sviluppo della piccola e media impresa mentre, per quanto concerne gli investimenti, gli sembra che sia stato impossibile farli. Rimprovera perciò l'attuale gestione di non essere lungimirante e preannuncia di approfondire il contenuto, e soprattutto il merito, dei singoli articoli, additando alcune problematiche, soprattutto con riferimento a norme talmente puntuali da apparire quasi *ad personam*.

Sulla politica sanitaria lamenta scarsa considerazione da parte dell'esecutivo regionale. Plaude però alle iniziative a favore dei disabili, per i quali l'attenzione e la sensibilità devono sempre essere di alto livello, ed auspica che la politica a loro favore intervenga in termini generali, e non com'è intervenuta nell'attuale manovra di assestamento.

La ricapitalizzazione della società che gestisce l'aeroporto del FVG - dichiara invece - è una questione di interesse generale e serve un rilancio dell'aeroporto, perchè si corre il rischio di vederne sempre più ridotto il traffico. Essendo favorevole all'alleggerimento burocratico, non si spiega perchè tale ricapitalizzazione, che poteva essere fatta con una semplice delibera di Giunta o con una variazione al bilancio, debba essere fatta con legge.

Manifesta inoltre una certa preoccupazione per una finanza che definisce "creativa", riferendosi ai commi 4, 5, 6, 7 e 8 dell'articolo 1 del provvedimento in esame. Si utilizzerebbe la parte residua del miliardo di euro, ottenuti dal Governo nazionale grazie alla politica della precedente Legislatura regionale, e pur riconoscendo la politica di decentramento fiscale posta in essere per prima dalla Lega Nord, rileva tuttavia che da quattordici mesi la maggioranza non si è attivata per ottenere, come stabilito anche da una sentenza della Corte costituzionale, la quota di spettanza della Regione FVG sulla compartecipazione al gettito dell'Irpef.

Esorta caldamente a chiedere al Governo, pertanto, ciò che spetta alla Regione, trattandosi di ben seicento milioni di euro, e garantisce la disponibilità dell'opposizione per condurre a buon fine questa partita, di interesse vitale per tutti.

Chiede se esiste un fondo destinato a pagare le sofferenze derivanti dalla crisi economica che si prospetta, soprattutto a favore delle piccole e medie imprese e del settore agricolo, che più potrebbero risentirne.

A proposito dei seicento milioni di euro utilizzati per pagare le quote di ammortamento fino al 2024, rammenta le perplessità già manifestate per l'eventuale sospensione dei fondi di rotazione. Chiede se così si è in grado di garantire il regolare funzionamento della macchina organizzativa regionale, mantenendo i servizi che ci sono, senza creare problemi a chi vanta dei crediti per servizi erogati nei confronti della Regione.

È stata toccata - conclude - anche la composizione del cda FRIE, uno dei soggetti finanziari che possono aiutare molto l'impresa, dalla grande impresa alla microimpresa, soggetti che hanno ottenuto finanziamenti agevolati dallo stesso e che al momento non sono magari in grado di onorare le rate. Sembra che la Giunta sia in procinto di accogliere la sospensione annuale del pagamento delle rate di ammortamento del prestito, ma ammonisce che con la sospensione di tale pagamento si potrebbe creare un problema per tutto il mondo economico

Essendovi molte domande giacenti al FRIE, soprattutto di imprese che vorrebbero investire, si chiede se con la sospensione del pagamento non possa calare il monte di disponibilità finanziaria del FRIE per gli investimenti, con conseguente rallentamento, o addirittura la paralisi, del sistema economico. Si riserva ulteriori valutazioni per l'Aula.

Il consigliere ASQUINI interviene per richiedere nuovamente il dettaglio delle entrate e dei capitoli di riferimento.

Il consigliere SALVADOR confida nella correttezza dell'operato della Giunta e nella trasparenza della presente manovra di assestamento.

Con riferimento alla questione sollevata dal consigliere Moretton in materia di sanità, osserva che in sede di esame in III Commissione non erano stati sollevati dubbi in proposito, a fronte di un serio e articolato esame della norma svoltosi in quell'occasione.

Sottolinea, durante la scorsa Legislatura, l'elevato ricorso, a suo modo di vedere inopportuno, all'indebitamento e a strumenti finanziari di elevato rischio: una tendenza cui l'attuale maggioranza non vuole dar seguito.

Considerato - prosegue - l'ampio consenso che si è riscontrato nella gestione dell'attuale crisi economica, invita a tenere atteggiamenti collaborativi anche in occasione della predisposizione delle leggi finanziarie e di assestamento.

Porta poi l'attenzione sulla liquidità dell'amministrazione regionale, e confida nella professionalità e nella sensatezza delle scelte che l'assessore alla finanza e la ragioneria regionale consiglieranno, fermo restando il costante monitoraggio del Consiglio regionale.

Conclude ricordando che la situazione in FVG è comunque positiva rispetto ad altre regioni, e consente anche per l'anno prossimo un certo respiro.

Il consigliere BAIUTTI rammenta la situazione dell'anno precedente era assai diversa da quella odierna, quando gli indicatori erano assai più positivi. Per il 2010 le previsioni sono meno rosee, ma auspica uno sforzo della Regione più consistente, soprattutto per fronteggiare la crisi e sostenere il comparto industriale; ritiene altresì che potevano essere liberate maggiori risorse nella presente manovra di assestamento. Aiutare l'economia, sottolinea, significa anche far ripartire un meccanismo che consente maggiori entrate per la Regione.

Ritiene, invece, che gli indebitamenti del passato non siano stati così negativi come si crede, perchè avevano consentito un aumento della compartecipazione al gettito, conseguenza dell'incremento delle attività economiche.

Per quanto attiene al comparto sanità, tenuto conto che annualmente venivano disposti degli aggiustamenti per fronteggiare il costante aumento delle spese del sistema sanitario, evidenzia che con l'attuale assestamento tale aumento non viene previsto, e si chiede se questa scelta sia opportuna.

Con riferimento, invece, a tutte quelle modifiche di carattere tecnico a capitoli di spesa e tabelle, ritiene che possano essere sostanzialmente tutte accettabili.

A proposito dei sei milioni destinati alla sicurezza, chiede che siano imputati, piuttosto, a fronteggiare situazioni di emergenza sociale, soprattutto in vista del peggioramento della situazione delle famiglie a fronte di un aumento, ad esempio, del 2500% del ricorso alla cassa integrazione. A proposito di questo istituto, fa presente che molte situazioni sono in procinto di scadere e chiede quindi che la Giunta ottenga la compartecipazione al gettito della c.i.g. che attualmente va *in toto* all'Inps.

Preannuncia una battaglia per una richiesta nei confronti di FVG strade, Province e Comuni di abolire la tassa sui passi carrai, che ritiene obsoleta e, visti gli alti costi per la sua riscossione, anche inutile.

Saranno anche sollevate delle ulteriori questioni - conclude - per riportare l'attenzione su tutte i punti attualmente ancora in sospeso e non affrontati dalla presente manovra, ad esempio la situazione delle Comunità montane.

Il consigliere COLUSSI esordisce riportando i dati di un sondaggio del quotidiano "il Piccolo" sul gradimento del Presidente Tondo, dato al 68%. Fa notare però che, nello stesso frangente, i cittadini hanno censurato la cancellazione del reddito di cittadinanza, che poteva essere utile nell'attuale momento di crisi.

In occasione della scorsa manovra di bilancio, fortemente segnata dalla volontà di modificare l'assetto istituzionale in seguito all'insediamento di una nuova maggioranza, fu introdotta la *social card*. Egli critica l'istituzione del fondo per la povertà, e loda invece la carta famiglia istituita dalla precedente Legislatura, rivelatasi uno strumento maneggevole e di successo, utilizzata da circa 30 mila famiglie.

Osserva inoltre che i beneficiari della *social card* possono essere soltanto coloro che hanno figli al di sotto dei tre anni o le persone sopra i sessantacinque anni di età: questo fa sì - rileva - che sia esclusa una fascia troppo grossa di beneficiari, e ritiene che i fondi della *social card* possano essere impiegati a favore di strumenti più efficaci e rivolti ad una maggiore platea di utenti.

A proposito degli stanziamenti a favore del comparto sanità, rileva che dei 32 milioni destinati ad interventi strutturali, 16 servono all'ospedale di San Daniele; si chiede allora se i 16 milioni per cartolarizzazioni siano da considerarsi entrate e rileva che non è stato specificato da dove derivino. Invita a fare una puntuale verifica per appurare se i conti della sanità siano effettivamente in ordine.

Condivide, inoltre, la cautela in tempi di crisi e l'opportunità, concordando con quanto esposto dal collega Moretton, di rivendicare le compartecipazioni al gettito fiscale o previdenziale di spettanza della Regione.

A proposito delle calamità naturali, che di recente hanno interessato alcune zone della regione causando danni per circa quattro milioni e mezzo, invita a stanziare ulteriori fondi oltre ai quattrocento mila euro già concessi.

In relazione alla situazione del comparto scuola, invita la Regione a provvedere nonostante le dichiarazioni del ministro dell'Istruzione circa la scarsità di risorse.

Desidera segnalare anche lo stato di abbandono in cui versa Villa Manin, che è un bene di tutta la Regione, e invita a reperire ulteriori fondi, che stima in circa mezzo milione di euro, rispetto ai 170 mila euro già stanziati, indicando un possibile "serbatoio" dove attingere nello stanziamento destinato ai festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia.

Manifesta inoltre qualche perplessità in merito ai fondi stanziati a favore dei Comuni, ed in particolare con riferimento ai sei milioni stanziati per la sicurezza che egli non ritiene una priorità.

In merito alla situazione delle Comunità montane, anche con riferimento alle parole di recente espresse dal Presidente della Regione, si chiede perchè vengano ancora stanziati dei fondi a loro favore quando si discute tanto della loro effettiva utilità.

Conclude infine rammentando nuovamente l'opportunità di procedere per la riscossione nei confronti del Governo nazionale dei fondi da compartecipazione al gettito tributario spettanti alla Regione, e garantisce il sostegno del proprio gruppo perchè sia condotta a buon fine questa partita.

Il consigliere FERONE osserva a sua volta che la manovra si conforma al momento di attuale crisi, e che pertanto i fondi a disposizione non sono in aumento.

A proposito della *social card* rammenta di essere sempre stato contrario all'istituzione di questo strumento che egli considera umiliante e avvilito e studiato esclusivamente per casi di povertà estrema, dichiarando che avrebbe preferito interventi diretti di integrazione sulle pensioni. Osserva però che, stante la sua esistenza, è pur sempre opportuno farne uso.

E però fa presente che ci vuole rispetto per coloro che vivono con pochissimo denaro e in grandi difficoltà economiche, per i quali anche pochi euro possono rappresentare un grande aiuto; rileva che molte persone che versano in condizioni di indigenza spesso non conoscono neppure le opportunità cui avrebbero diritto a causa dell'ignoranza, la quale spesso si accompagna alla povertà, ma anche per colpa di un *iter* particolarmente complesso necessario per accedere ai benefici stessi.

Invita pertanto a studiare delle forme, anche di pubblicità, per agevolare queste situazioni, soprattutto attraverso una semplificazione burocratica, e sollecita sul punto un intervento della Giunta.

Si dichiara, infine, concorde nel trovare giusto reperire anche qualche risorsa a favore delle aziende di recente colpite dal maltempo che ha interessato alcune zone della regione.

Il consigliere BARITUSSIO afferma che quella in esame è una manovra di assestamento asciutta e semplice e che non nasconde "macchinazioni" oscure; ciò si desume dal dato dell'avanzo disponibile che ammonta circa a 15 milioni di euro, una manovra figlia di un tempo di ristrettezze le cui variazioni sono di questa portata anche perché buona e inclusiva è stata la manovra di bilancio 2009, che non ha lasciato particolarmente scoperto nessun settore.

A proposito del comparto sanità, con riferimento ai 32 milioni di euro vincolati, rammenta che nelle scorse manovre di assestamento l'avanzo di amministrazione era assai inferiore e venivano, al contempo, stanziati importi molto più elevati.

Con riferimento ai milioni di spettanza della Regione derivanti dalla compartecipazione al gettito INPS, concorda con le istanze del consigliere Moretton ma assicura che il governatore Tondo si è già attivato in quanto a Roma, sia questi, sia i membri della Giunta si stanno impegnando nelle trattative con lo Stato rispetto alle questioni aperte e non vi è il fondamento, pertanto, per muovere accuse di immobilità al riguardo.

Trova opportuna, poi, l'anticipazione di dieci milioni dei trasferimenti per il 2010 alle Autonomie locali e innovativo il meccanismo introdotto per cui la Regione diventa soggetto mutuante e mutuario in merito all'autofinanziamento che consentirà notevoli risparmi per il futuro.

Conclude auspicando che non vi siano in Aula emendamenti in contrasto con l'attuale rigore, dettato anche dalle esigenze di fronteggiare l'attuale crisi.

Il consigliere BAIUTTI ritiene importante verificare la situazione generale del comparto economico della Regione prima di passare all'esame, ma lamenta l'assenza dell'assessore Cirani.

Il PRESIDENTE afferma che oggi l'assessore Cirani è impossibilitato a presenziare per motivi istituzionali, ma in sua assenza è presente la dott.ssa Manca e l'assessore Savino.

Il PRESIDENTE ringrazia i consiglieri cedendo la parola all'assessore Savino per la replica.

L'assessore SAVINO risponde alle questioni poste, fra quella relativa alla situazione dell'Aeroporto del Friuli Venezia Giulia. La situazione dell'Aeroporto dal punto di vista finanziario non era particolarmente compromessa, però ha scontato pesantemente quelle che sono state le svalutazioni dei crediti Alitalia, per cui è opportuno che la ricapitalizzazione dei 650 mila euro necessaria vada condivisa da tutta l'Aula e da tutta la Regione per ottenere anche il controllo dell'Aeroporto. Ravvisa comunque, in linea con quanto evidenziato dal consigliere Brussa, l'opportunità che si trovino soluzioni condivise per sbloccare l'attuale situazione di criticità in cui versa l'Aeroporto.

In merito alla domanda del consigliere Moretton, che chiedeva a che titolo sono stati vincolati 74 milioni di euro dell'avanzo di amministrazione, risponde affermando che ci sono state delle reiscrizioni di fondi previste e necessarie, come ad esempio le anticipazioni al settore dell'edilizia, o gli stanziamenti a favore dei terremotati.

Per quanto riguarda gli investimenti sull'edilizia sanitaria, informa che i 32 milioni di euro sono determinati, all'incirca, per metà da quote di leasing e per l'altra metà da proventi derivanti da cartolarizzazioni, manovre che erano già previste nel piano degli investimenti sanitari, e che quindi riprendono quote di loro competenza.

Afferma, inoltre, che lo strumento di autofinanziamento messo in atto non ha alcuna contraddizione e non presenta nessun pericolo: non si tratta pertanto di operazioni di finanza "creativa".

E' costante, assicura inoltre, l'impegno per recuperare nei confronti del Governo quanto di spettanza sulle compartecipazioni al gettito delle pensioni.

A proposito delle politiche sociali, informa che la scelta della Regione si è concentrata sugli ammortizzatori sociali più che sull'aiuto diretto dei ragazzi.

Desidera infine esprimere una considerazione conclusiva: la manovra di bilancio deve essere valutata nel suo complesso, ovvero dalle variazioni del 2008, passando per la finanziaria 2009 e il provvedimento anticrisi fino alle attuali variazioni.

Il PRESIDENTE ringrazia l'assessore, dichiara sospesa la seduta. Sono le ore 17.40

I VERBALIZZANTI

Alberto Brezza

Sonia Ceciliato

Il PRESIDENTE alle ore 18.00 introduce l'esame dell'articolo 3 del disegno di legge n. 70 "Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21".

Il consigliere BRUSSA, rilevato che l'articolo 3 contiene numerose disposizioni afferenti alle materie di competenza dell'Assessorato alle risorse agricole, naturali e forestali, e constatata l'assenza dell'Assessore competente e di qualsiasi funzionario della stessa Direzione che possano fornire chiarimenti, chiede il rinvio del relativo esame. Prende, comunque, l'impegno – a nome del suo gruppo - a concludere l'esame del provvedimento per la giornata di domani.

La COMMISSIONE, all'unanimità, approva parzialmente la proposta del consigliere Brussa disponendo che nella seduta odierna si proceda con l'illustrazione degli emendamenti presentati all'articolo 3 e con il dibattito generale sempre sullo stesso articolo, rinviando la votazione degli emendamenti e dell'articolo nel suo complesso alla seduta di domani.

Il consigliere BAIUTTI illustra gli emendamenti di pagina 3.1, 3.4, 3.5 e 3.6. Ritira l'emendamento di pagina 3.3, per approfondire la questione e riformularlo per l'esame in Aula.

Il consigliere COLUSSI illustra l'emendamento di pagina 3.2.

La dott.ssa MANCA, Direttore centrale della Direzione centrale attività produttive, illustra l'emendamento di pagina 3.7.

Il consigliere BAIUTTI solleva questione di ammissibilità con riferimento ai commi 26, 27 e 28 dell'articolo 3.

Il PRESIDENTE prende nota della questione di ammissibilità che sarà valutata da parte degli uffici preposti entro la chiusura dei lavori della I Commissione integrata.

Il consigliere BRUSSA chiede chiarimenti circa le procedure di gara di cui al comma 3 dell'articolo 3, nonché sulla modifica apportata al comma 5 dell'articolo 32 della legge regionale 27/2007 ad opera del comma 4 dell'articolo 3 del disegno di legge n. 70.

La dott.ssa MANCA spiega che la norma costituisce intervento necessitato dalle modifiche apportate a livello nazionale al Testo unico sui contratti. Infatti, non è più previsto l'avviso indicativo, inizialmente previsto per la procedura di cui al comma 3.

La modifica di cui al comma 4, richiesta dal mondo cooperativo, è giustificata per porre rimedio al fatto che l'anno solare e quello di rendicontazione non coincidono.

Il consigliere BRUSSA afferma di non condividere la norma che riduce il numero dei componenti il Comitato di gestione del Frie di cui all'articolo 2, comma 2, della legge regionale 9/2003. Pur concordando sulla *ratio* della norma, volta alla riduzione delle spese di gestione del Comitato, che passa dagli 11 ai 5 componenti, non trova corretto che la Giunta regionale provveda a tale razionalizzazione anche per il Consiglio regionale. Vengono, infatti, eliminati dalla composizione di detto organo anche i sei membri designati dal Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, di cui due in rappresentanza delle minoranze. Chiede, pertanto, la modifica della disposizione in modo che tali soggetti continuino a sedere nel Comitato di gestione.

L'assessore SAVINO informa che è sembrato utile a questa Giunta regionale andare a ridimensionare il suddetto Comitato di gestione al fine di ridurre i costi molto elevati. Fra l'altro tale organo, reso più snello dalla norma in esame, potrà essere maggiormente utilizzato.

Il consigliere BRUSSA ritiene che vi siano altri modi per perseguire le finalità testé illustrate sia dal Direttore centrale delle attività produttive che dall'Assessore Savino, quale la riduzione del gettone di presenza dei singoli componenti.

Esaurita la discussione sull'articolo 3, il PRESIDENTE chiude la seduta, rinviando il prosieguo dei lavori della I Commissione integrata alla giornata di domani, come da formale convocazione. Sono le ore 18.30.

IL PRESIDENTE
Gaetano Valenti

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Mara Piccin

IL RESPONSABILE DI P.O.
Marco Mattioni

LA VERBALIZZANTE
Irene Carlesi

Ddl. n 70 <<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011, ai sensi dell'articolo 34 della l.r. 21/2007>>

**APPUNTO PER IL PRESIDENTE FRANZ
PER I COMMISSIONE INTEGRATA**

**Seduta II Commissione del 23 giugno 2009
(art. 3 e con riferimento alle unità di bilancio di competenza)**

Nel corso della seduta della II Commissione del 23 giugno 2009 sono stati illustrati, a cura rispettivamente dell'Assessore Savino, dell'Assessore Violino, dell'Assessore Rosolen e della dott.ssa Manca, Direttore centrale della Direzione delle attività produttive (in sostituzione dell'Assessore Ciriani) le parti di rispettiva competenza del DDL 70 (parte normativa e tabelle).

L'Assessore Savino ha esordito il suo intervento fornendo un quadro d'insieme della manovra finanziaria prevista nel disegno di legge n. 70.

L'Assessore Violino ha illustrato le parti di propria competenza del disegno di legge n. 70 e, quindi, i commi relativi al settore della pesca, nonché una serie di modifiche a disposizioni nel settore dell'agricoltura in materia di garanzie, cogaranzie e smobilizzo dei credi per le imprese agricole e di riconduzione alle procedure del Programma di sviluppo rurale di costi connessi all'adeguamento delle imprese alla "Direttiva nitrati", un'armonizzazione delle disposizioni relative al Sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo (Sissar) e alcune integrazioni alle norme sul fondo emergenze in agricoltura e sull'attività venatoria. Si è soffermato, in particolare, sulle disposizioni relative al Fondo di garanzia per il settore agricolo di cui ai commi da 8 a 17 dell'articolo 3.

L'Assessore Rosolen ha illustrato le variazioni apportate in tabella per la parte di sua competenza. Queste riguardano, in particolare, un aumento pari a 6.000 euro sulla partita del *mobbing*, un aumento pari a 30.000 euro sul capitolo della responsabilità sociale delle imprese, nonché uno storno di 5 milioni di euro sui due capitoli istituiti per le politiche attive del lavoro. In quest'ultimo caso si tratta di fondi che vengono dati alle Province sulla base delle richieste pregresse da parte delle stesse.

La dott.ssa Manca è intervenuta per illustrare le parti di competenza della Direzione centrale delle attività produttive di cui agli articoli 3 e 13, comma 18 del disegno di legge n. 70. In tale settore sono state introdotte lievi variazioni a norme riguardanti il turismo e la cooperazione e una semplificazione della composizione del Comitato di gestione del Frie al fine di ridurre le spese di gestione (si passa dagli 11 ai 5 componenti dello stesso). Per ciò che attiene le poste più rilevanti delle tabelle sono stati segnalati i seguenti storni interni alla Direzione: 1 milione 120 mila euro per il rifinanziamento della legge "Sabatini"; 1 milione di euro sul capitolo 8020 sulla ricerca industriale; 1 milione e 800 mila euro sul capo I della legge regionale 4/2005, in materia di sviluppo competitivo; 1 milione di euro per contributi alle imprese del settore artigiano.

Da segnalare nel dibattito sono stati:

1. l'intervento del **consigliere Marsilio** che ha evidenziato alcune questioni negative rispetto alle aspettative del loro gruppo. In particolare, infatti, i dati forniti dall'Assessore al bilancio sul calo delle partecipazioni risulta essere un chiaro segnale circa la necessità di incentivazione delle imprese anche in considerazione del fatto che, nell'ambito del Piano di sviluppo rurale, le richieste di investimenti sono notevoli ed hanno ricaduta diretta sul sistema economico regionale. Il consigliere ha, dunque, chiesto chiarimenti sull'ultima delibera di riparto dei fondi relativi al Piano di sviluppo rurale ed, in particolare, se i fondi ivi previsti siano volti a coprire il cofinanziamento della <<quota parte>> regionale dello stesso Piano ovvero si tratti effettivamente di fondi aggiuntivi a favore del comparto agricolo.

2. l'intervento del **consigliere Antonaz** che ha sottolineato l'importanza di un confronto, sempre più spesso mancante, tra parti sociali e datoriali e la necessità, pertanto, di incrementarlo adeguatamente. Lo stesso ha poi criticato la volontà di questa Giunta regionale di ridimensionare il debito proprio in questo momento di difficoltà economica. Sul versante delle entrate ha, infine, evidenziato la necessità di un più efficace intervento sul fronte della lotta contro l'evasione fiscale.
3. l'intervento del **consigliere Della Mea** che, dopo aver affermato la necessità di liberare maggiori risorse ai fini di un valido rilancio dell'economia, ha polemizzato sulla situazione di Finreco a cui non vengono dati fondi, a differenza di altre realtà, nonostante le promesse fatte al riguardo da questa Amministrazione regionale. A questo punto ha affermato che si tratta proprio di un atteggiamento ideologico e, pertanto, ha preannunciato delle iniziative al riguardo in fase di esame del disegno di legge di assestamento al bilancio in Aula. Per quanto riguarda gli interventi del provvedimento in esame, il consigliere si è detto soddisfatto di quelli relativi al settore dell'artigianato, nonché di quelli afferenti alla responsabilità sociale delle imprese.
4. l'articolato intervento del **consigliere Pupulin** volto a sollecitare una riflessione per il miglior utilizzo delle risorse. Egli, innanzitutto, ha ritenuto molto preoccupanti i dati forniti dall'Assessore alle finanze dal punto di vista delle entrate e ha sottolineato come l'operazione effettuata con questa manovra non abbia un filo logico. A suo giudizio è necessario supportare quei lavoratori che finora sono rimasti privi di tutela, come ad esempio i precari, e coloro per i quali le tutele in corso vanno ad esaurimento. Ha, infine, proposto di trovare un modo per incentivare l'operatività di tutte le leggi regionali idonee a consentire alle imprese, che lo possono fare aiutate da un incentivo pubblico, di investire ai fini del raggiungimento di una maggior competitività.
5. l'intervento del **consigliere Agnola** volto a ottenere un aggiornamento sul tema della compartecipazione IRPEF sui contributi previdenziali.

In fase di replica sono intervenuti

l'Assessore Savino che ha replicato all'intervento del consigliere Antonaz sottolineando come le entrate scontino un disinteresse della precedente Amministrazione quantificabile in 25 milioni di euro in meno. In relazione alla lotta all'evasione fiscale ha specificato che mentre la precedente Giunta regionale aveva concordato con l'Agenzia delle entrate dei controlli mirati, l'attuale Amministrazione ha preferito puntare su controlli più generalizzati.

Ha chiarito anche la norma che introduce un meccanismo di autofinanziamento a copertura delle autorizzazioni a ricorrere al mercato finanziario relative all'anno 2009 e ad anni pregressi previste dalla Finanziaria 2009. Questo meccanismo non abbatte il debito in senso stretto, ma destina spese per l'ammortamento di mutui a un omologo impiego finanziario che vede la Regione sia come soggetto mutuante che come soggetto mutuatario. Ha concluso il suo intervento specificando che il minore gettito IRAP, conseguente ai provvedimenti adottati con la legge finanziaria 2009, per le piccole e medie imprese ha notevolmente ridotto le entrate regionali.

l'Assessore Violino che si è riservato di approfondire la questione sollevata dal consigliere Marsilio relativamente all'ultima delibera di riparto dei fondi relativi al Piano di sviluppo rurale.

l'Assessore Rosolen che ha fornito chiarimenti in merito ai fondi stanziati per l'erogazione di ammortizzatori sociali informando circa l'accantonamento di fondi per le emergenze sociali.

La Commissione ha, infine, espresso un giudizio **FAVOREVOLE A MAGGIORANZA** sulle parti di competenza del disegno di legge n. 70.

Appunto sull'esame per la parte di competenza della III Commissione permanente del disegno di legge di assestamento del bilancio

Secondo quanto di competenza, la III Commissione ha esaminato la parte del disegno di legge concernente i settori della sanità e delle politiche sociali, ovvero gli articoli 9 e 10 e relative tabelle.

Sulla parte sanità e politiche sociali la Commissione si è confrontata con l'Assessore Kosic.

Diverse sono state le richieste di chiarimento in particolare sugli stanziamenti a tabella.

Nel dettaglio, questo quanto si è potuto apprendere dall'Assessore:

- il capitolo 4353 della tabella A1, dispone uno stanziamento dovuto a favore delle aziende sanitarie per precedenti operazioni di cartolarizzazione

- il capitolo 4398, sempre della tabella A1, che riguarda fondi regionali per gli investimenti del Servizio sanitario regionale, è una reiscrizione di spesa la cui destinazione è già definita nei documenti di programmazione degli investimenti (è previsto si finanzia l'Ospedale di S.Daniele)

- i 276.600 euro sul capitolo 4026 della Tabella I, destinati ad attività promozionali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sono risorse regionali che si aggiungono a fondi statali, circa 900 mila euro, stanziati dal Ministero del lavoro per un progetto specifico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

- il capitolo 4918 serve a finanziare il fondo per gli investimenti in ambito sociale, per intendersi il fondo previsto dall'articolo 40 della legge regionale 6/2006. Al riguardo l'Assessore ha ricordato i passi fatti più di recente nell'ambito dell'offerta di strutture residenziali per anziani, e in particolare l'avvio del processo di riqualificazione delle case di riposo.

Come di consueto l'esame del disegno di legge è stato anche l'occasione per fare il punto sull'andamento complessivo della spesa sanitaria. Un andamento secondo le previsioni, frutto, come evidenziato dall'Assessore, di una gestione rigorosa, anche per quanto concerne i tempi di adozione degli atti di programmazione del servizio sanitario, a partire dalle linee di gestione per il 2009, approvate con significativo anticipo rispetto a quanto avveniva di solito, fino all'ultimo "bilancio consolidato del servizio sanitario" chiuso ad aprile.

Pochi i nuovi interventi e le variazioni di tipo normativo.

Il maggiore interesse si è concentrato sul comma 1 dell'articolo 10, ovvero l'aumento dell'integrazione regionale alla "Social Card", che era stato introdotto con l'ultima legge finanziaria.

Per completare la disamina relativa al settore sociale si può evidenziare un favore generalizzato al rimpinguamento del capitolo 4524, relativo fondo per il sostegno a domicilio di persone a elevatissimo bisogno assistenziale.

La presenza dell'Assessore Molinaro ha anche consentito di fare il punto sullo stato degli interventi relativi alle politiche per la famiglia.

Si è appreso che gli assegni di natalità, reintrodotti con l'ultima legge finanziaria, potranno andare a regime nel 2010. Al momento si stima di poter erogare 4 mila assegni a fronte di una previsione di 10 mila nascite. Sono stime non definitive perchè si tratta di valutare se e in che termini possano esserci delle correzioni legate al parametro della residenza.

Quanto alla Carta Famiglia attualmente sono 30 mila i nuclei familiari che ne sono in possesso. E relativamente al beneficio "energia elettrica" attivato nell'ambito della Carta, oggi la Regione paga 25.400 assegni per un esborso complessivo di circa 9,2 milioni di euro.

Questi in sintesi i termini più significativi dell'esame svolto.

Resta da dire che non sono stati presentati emendamenti e che la Commissione si è espressa a maggioranza, con voto favorevole, su quanto di competenza.

APPUNTO PER IL PRESIDENTE COLAUTTI**seduta 23 giugno 2009, n. 45 IV Commissione****Esame del disegno di legge n. 70 "Assestamento del bilancio 2009"**

Nel corso della seduta della IV Commissione del 23 giugno u.s. sono intervenuti l'assessore all'ambiente e lavori pubblici, Vanni Lenna, l'assessore alla mobilità, energia ed infrastrutture di trasporto, Riccardo Riccardi e l'assessore alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali, Sandra Savino che hanno illustrato, per le parti di competenza della Commissione, il disegno di legge di assestamento del bilancio 2009.

Nel corso della discussione generale il consigliere **Brandolin** ha chiesto chiarimenti in merito alla necessità di ricapitalizzare l'Aeroporto FVG Spa e riguardo alla possibilità che un'ulteriore ricapitalizzazione venga riproposta anche per i prossimi anni.

L'assessore **Riccardi** ha precisato che la necessità di procedere alla ricapitalizzazione dell'Aeroporto è derivata da un'approfondita analisi del bilancio della società e dalla esigenza di garantire l'adempimento degli obblighi derivanti dalla normativa statale, nonché dalla concessione quarantennale. Ha escluso successive ricapitalizzazioni ed ha, inoltre, ricordato che la società è detenuta al 49% dalla Regione e al 51% da un Consorzio di enti pubblici e privati regionali e che solo successivamente all'eventuale decisione del Consorzio di cedere alla Regione la propria quota sarà possibile valutare diverse nuove prospettive per l'Aeroporto.

Alla richiesta del consigliere **Marin** in merito al capitolo 2245 relativo agli interventi per l'attuazione del piano di caratterizzazione del sito inquinato della Laguna di Grado e Marano, l'assessore **Lenna** ha precisato che il piano di caratterizzazione, ancorché avviato, non è ancora completo.

Il consigliere **Asquini**, premesso che nella legge finanziaria era previsto un contributo per le iniziative volte al risparmio energetico e che il regolamento attuativo successivamente adottato ha escluso da tale forma di contributo gli interventi relativi al solare termico, ha chiesto delucidazioni in merito alla posizione della Giunta regionale sul punto, posto che nel corso di colloqui informali era stato preannunciato l'inserimento di una norma da hoc non riscontrabile, però, nel disegno di legge in esame.

A tale riguardo l'assessore **Lenna** ha precisato che l'esclusione dal regolamento del solare termico consegue al fatto che i relativi finanziamenti vengono corrisposti dalle Province e che rifinanziare con il disegno di legge di assestamento la legge regionale di merito non è stato possibile in quanto i fondi disponibili sono stati allocati diversamente. Si è, comunque, riservato di fare un approfondimento sul relativo capitolo di riferimento.

Il consigliere **Corazza** ha chiesto se i canoni di cui all'articolo 4, commi 13 e 14, e di cui all'articolo 5, commi da 23 a 26, sono già quantificati e se è possibile prevedere un termine per l'emanazione del regolamento attuativo, nonché l'espressione del parere della competente Commissione consiliare sul regolamento stesso. Con riguardo all'articolo 5, commi da 1 a 3, ha chiesto di specificare il quadro normativo di riferimento e di avere delucidazioni sulle modalità di gestione dei fondi ivi previsti.

Inoltre, ha espresso delle perplessità sul richiamo generico alle “altre attività istituzionali” della Protezione civile di cui all’articolo 5, comma 6, ritenendo che si tratti di una formulazione imprecisa ed ha chiesto se il fondo di cui all’articolo 5, comma 20, può essere destinato a sostegno dei mutui contratti da famiglie in situazioni di necessità, ricordando che, collegato al disegno di legge n. 64, era stato presentato un ordine del giorno che impegnava la Giunta regionale ad intervenire per questa specifica finalità.

L’assessore **Lenna** ha al riguardo precisato che i canoni di cui all’articolo 4, commi 13 e 14 e di cui all’articolo 5, commi da 23 a 26, non sono ancora quantificati e che è possibile prevedere un termine entro cui emanare il regolamento, così come introdurre il parere della Commissione consiliare. Con specifico riferimento all’articolo 5, commi da 1 a 3, ha evidenziato che gli interventi vengono posti in essere dalla Protezione civile, nel rispetto delle ordinanze ministeriali intervenute in materia.

Con riferimento alle richieste riguardanti l’articolo 5, comma 6, ha precisato che si tratta, comunque, sempre di attività di esercitazione, posto che tali sono le attività istituzionali della Protezione civile e, con riguardo all’introduzione delle misure di sostegno per i mutui contratti dalle famiglie in situazioni di necessità, ha ricordato che l’ordine del giorno approvato dal Consiglio regionale presuppone che vi siano delle risorse disponibili e che la Giunta regionale sta valutando l’onere da inserire nella prossima legge finanziaria.

Il consigliere **Brandolin** è intervenuto in merito all’articolo 4, comma 9, per chiedere se, posto che l’intervento era già previsto dal trattato di Osimo, è stato fatto un approfondimento circa l’attualità dell’opera. Inoltre, ha chiesto se la norma di cui all’articolo 5, comma 45, serve solo a rendere operativi i fondi all’uopo stanziati e quali sono le ATO attualmente nella condizione di usufruirne. Ha espresso, infine, delle perplessità riguardo l’inserimento nella legge di assestamento di quelle previsioni che si limitano ad introdurre delle norme di semplificazione.

In risposta, l’assessore **Lenna** ha osservato che per quanto attiene la previsione di cui all’articolo 4, comma 9, la stessa è stata preceduta da una verifica circa l’attualità dell’opera in considerazione anche degli interventi già fatti dalla Slovenia. Con specifico riguardo alla situazione delle ATO ha precisato che quelle di Trieste, Gorizia ed Udine hanno già un piano d’ambito o un piano stralcio e che l’ATO di Pordenone lo sta realizzando; al momento, comunque, solo quello di Gorizia è già stato avviato e quello di Udine è cantierabile. E’, invece, ancora da definire il piano interregionale che vede coinvolto anche il Veneto. Tanto premesso, ha evidenziato che i criteri per la distribuzione dei fondi sono correlati alla superficie, alla popolazione ed alla situazione delle infrastrutture.

Il consigliere **Travanut** ha dichiarato di non apprezzare l’intera manovra di assestamento del bilancio che, a suo giudizio, non dà risposte adeguate alla situazione economica attuale e non appare in sintonia con la legge regionale “anticrisi” da poco approvata dal Consiglio regionale.

Concluso l’esame e posto in votazione il disegno di legge n. 70, per le parti di competenza, la IV Commissione si è espressa **favorevolmente a maggioranza**.

Seduta del 24 giugno 2009 della I Commissione integrata: Esame del disegno di legge n. 70: "Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale 2009-2011 ai sensi dell'art. 34 della legge regionale 21/2007".

Esito dell'esame, per le parti di competenza, del disegno di legge di assestamento del bilancio 2009, svoltosi in V Commissione nella seduta del 23 giugno 2009.

La V Commissione ha esaminato l' **articolo 11 (Sussidiarietà e devoluzione)**, riguardante i trasferimenti al sistema delle autonomie locali, con la relativa **tabella J** (esclusi i commi 33-38, di competenza della IV Commissione) **e i commi 5 e 6 dell'articolo 12, riguardanti il programma di cooperazione transfrontaliera Italia Slovenia 2007-2013.**

L'assessore **Seganti** ha illustrato l'articolo 11 del disegno di legge; in particolare, ha riferito che le risorse trasferite con il disegno di legge di assestamento al sistema delle autonomie locali sono, per una parte, senza vincolo di destinazione, mentre alcune poste sono mirate a tematiche ritenute di specifico interesse per la comunità regionale.

Quale saldo della quota di compartecipazioni già stanziata con la manovra di bilancio, sono infatti attribuite agli enti locali risorse per 57,1 milioni, derivanti da nuove risorse per 55 milioni ai quali si aggiungono ulteriori 2 milioni già autorizzati, ma non utilizzati nel 2008.

Tali finanziamenti consentono, in primo luogo, di garantire ulteriori trasferimenti indistinti ai Comuni (31,6 milioni), alle Province (4,1 milioni) e alle Comunità montane (600 mila) da ripartire secondo i tradizionali criteri.

Inoltre sono previste nuove specifiche poste finanziarie destinate principalmente a fornire risposte ai cittadini in materia di sicurezza (6 milioni), a incrementare le incentivazioni dei servizi associati (1,5 milioni) ed a sostenere le Province a fronte di minori gettiti di imposta, in particolare di quella per le immatricolazioni auto, previsti per il 2010 (1 milione).

Una quota pari a 10 milioni viene attribuita quale anticipazione dei trasferimenti ordinari per l'anno 2010 a salvaguardia della preventivata contrazione delle risorse da compartecipazione. L'assessore

Seganti ha spiegato che si è chiesto di lasciare tale quota in avanzo, per essere utilizzata a copertura di spese per il prossimo anno, in previsione di un decremento delle future entrate.

E' inoltre previsto un contributo di 100 mila euro a favore dei piccoli Comuni per la ricognizione delle aree gravate da usi civici. Riguardo al comma 41, l'assessore ha spiegato che la norma riguarda il reimpiego delle somme derivanti da operazioni immobiliari su terreni soggetti a usi civici, introducendo il recepimento della normativa nazionale, ma lasciando comunque ai Comuni più flessibilità nella scelta dell'utilizzo delle somme ricavate, poiché sono tenuti a destinarle solo "prioritariamente", e quindi non del tutto, a opere di carattere permanente di interesse generale della collettività mirate alla valorizzazione e alla conservazione delle zone di interesse paesaggistico. L'assessore ha dichiarato di essere disponibile ad un approfondimento della normativa introdotta.

L'assessore **Savino** ha illustrato i commi 5 e 6 dell'articolo 12 riguardanti la definizione di interventi di assistenza tecnica per il programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013.

I consiglieri **Tesini** e **Travanut** hanno criticato sia le modalità dei trasferimenti agli enti locali, sia le scelte sottese nella manovra di assestamento; hanno espresso dissenso per la destinazione vincolata dei trasferimenti per la sicurezza, non ritenendola un'emergenza prioritaria della Regione; a loro parere la manovra dovrebbe far fronte all'attuale crisi economica, ai problemi dei lavoratori e delle famiglie. Hanno quindi preannunciato la presentazione di emendamenti.

Il consigliere **Corazza**, dopo aver chiesto chiarimenti in merito ai 10 milioni di euro destinati agli enti locali a titolo di acconto sui trasferimenti ordinari del 2010, ha dichiarato di non ritenere la sicurezza una priorità, anzi ha sostenuto che proprio il rimarcare l'esigenza di sicurezza, non effettiva, alimenta contrasti, tensioni e intolleranza. Ha rilevato nella normativa in esame un "approccio ideologico" che non condivide, sostenendo invece la necessità di finanziare l'integrazione e la giustizia sociale.

In sede di replica l'assessore **Seganti** ha spiegato che i 10 milioni di euro sono da considerarsi un "acconto vincolato per il 2010", ma "liberi nella destinazione d'uso". Dopo aver rilevato che trasferimenti vincolati sono stati previsti anche in passato, ha sostenuto l'impostazione dei trasferimenti agli enti locali affermando che è stata apprezzata dagli stessi comuni.

L'assessore **Savino**, in sede di replica, ha invitato a valutare la manovra nel complesso e a considerare la particolare attenzione rivolta alle piccole e medie imprese, a riconoscere che 850 milioni di euro per far fronte alla crisi non sono pochi, come i 12 milioni di euro per gli ammortizzatori sociali.

Non sono stati proposti emendamenti; la V Commissione ha quindi espresso **parere favorevole, a maggioranza**, sulle parti di competenza del disegno di legge di assestamento del bilancio.

Appunti per il Presidente della VI Commissione
seduta del **24 giugno 2009**

*Esito dell'esame, per le parti di competenza, del disegno di legge di assestamento del bilancio, svoltosi in VI Commissione nella seduta del 23 giugno u.s.
(ai sensi dell'art. 123 del regolamento interno)*

L'Assessore **De Anna** ha illustrato i commi da 1 a 4 dell'articolo 7 che prevedono una **modifica alla legge finanziaria 2009**, estendendo i contributi regionali per **l'adeguamento e la messa a norma dell'impiantistica sportiva anche all'acquisto delle relative attrezzature**. In tali commi viene inoltre precisato:

- che i contributi sono concessi per un periodo di 20 anni e con cadenza annuale;
- che gli stessi sono volti a coprire anche gli oneri corrisposti per le rate di ammortamento di mutui contratti per la realizzazione degli interventi.

Conclusa tale illustrazione ha preso la parola l'Assessore **Rosolen** che ha dato conto dei contenuti dell'articolo 8 dedicato alla ricerca scientifica e all'università. In particolare l'Assessore ha evidenziato:

- che i commi da 1 a 2 introducono due nuove modalità per la realizzazione dei **progetti di ricerca aventi carattere scientifico-culturale**, realizzati prevedendo **anche l'intervento diretto dalla Regione** o la collaborazione di questa con soggetti pubblici e privati;
- che i commi da 3 a 4 introducono dei criteri per la distribuzione del **fondo integrativo per gli assegni di studio universitario**;
- che i commi da 5 a 14 autorizzano l'Amministrazione regionale a finanziare e assumere garanzie per il **cambio di sede** della Scuola internazionale superiore di studi avanzati - **SISSA**: precisa l'Assessore che grazie a tali fondi verrà realizzata la nuova aula Magna;
- che i commi da 15 a 20 autorizzano l'Amministrazione regionale a finanziare la nuova Casa dello studente nel **polo universitario dei Rizzi di Udine**.

A tale riguardo il consigliere **Antonaz** ha auspicato la massima **collaborazione tra gli enti per il diritto alla studio**, suggerendo la fusione degli stessi.

L'assessore **Rosolen** in risposta ha evidenziato che la Regione, anticipando la politica attuata a livello nazionale, **ha già di attivato percorsi di facoltà inter-ateneo** (es. ingegneria a Pordenone, architettura, lingue, lettere e Dams a Gorizia).

L'Assessore **Molinaro** ha illustrato in primis:

- i commi da 5 a 7 dell'articolo 7 che introducono una **norma transitoria** per la presentazione di domande per la concessione di contributi **all'Aereoclub Far Est di Campoformio** che gestisce il Parco del Volo;
- successivamente i commi da 7 a 9 anch'essi volti all'introduzione di una **norma transitoria** per la presentazione delle domande di contributi da parte delle **associazioni** operanti per il mantenimento della **memoria** e della testimonianza storica.

L'Assessore **Molinaro** ha depositato inoltre due **emendamenti** in relazione all'articolo 7 e all'articolo 8.

L'Assessore **Molinaro** ha quindi illustrato i predetti emendamenti che dispongono:

- **quanto all'articolo 7:**
- i commi da 8 bis a 8 novies modificano la legge regionale 5/2008 in tema di **spettacolo dal vivo** prevedendo che i contributi per l'eccellenza nel **settore amatoriale** siano concessi alle associazioni di rilevanza regionale nel settore bandistico e corale solo laddove siano state attivate delle **iniziative di collaborazione** tra le stesse; evidenzia inoltre che tra le associazioni di rilevanza regionale è stato previsto il **riconoscimento della FITA-UILT**;
- i commi 8 decies-8 undecies prevedono una **proroga dei termini di Commissariamento** della Azienda speciale di **Villa Manin**; fa presente al riguardo infatti l'intenzione della Giunta regionale di concludere la risistemazione del settore della cultura entro la fine dell'anno;
- i commi 8 duodecies 8 terdecies autorizzano la spesa di euro 170 mila per alcuni **lavori urgenti di manutenzione alla Villa Manin**;
- i commi da 8 quaterdecies 8 sepites decies stabiliscono delle modifiche alla legge regionale 26/2007 inerente la **minoranza linguistica slovena** che riguardano:

- a) l'individuazione di **nuovi criteri per il riparto del fondo regionale per la minoranza slovena** che tengono conto da un lato delle difficoltà operative nell'emanare un regolamento che realizzi i contenuti dell'attuale articolo 21, e dall'altro dell'esigenza di non sovrapporre i finanziamenti regionali a quelli previsti dalle leggi dello stato;
- b) il riconoscimento del **ruolo svolto dalla Scuola di S. Pietro al Natisone** che rappresenta un modello di istituto bilingue d'importanza nazionale;

- quanto **all'articolo 8** fa presente che l'emendamento riguarda delle modifiche alla legge regionale 9/2000 in tema di scuole private paritarie.

Sugli emendamenti sono intervenuti i consiglieri

- **Novelli** che ha chiesto dei **chiarimenti** in ordine alle ragioni di modifica della legge regionale 26/2007 in tema di **minoranza slovena**;

- **Codega** che ha domandato **informazioni** circa gli interventi previsti nell'articolo 11, comma 44, in tema di **edilizia scolastica**;

- **Colussi** che ha rilevato:

- a) la necessità di dare **attuazione** alla legge regionale 5/2008 in tema di **spettacolo dal vivo**;
- b) la **indifferibilità degli interventi sulla Villa Manin**;
- c) l'opportunità di conferire i beni del **fondo Loyd Triestino a favore del Comune di Trieste** (intervento previsto dall'articolo 13, comma 6) non con atto traslativo a titolo gratuito, ma **a titolo di comodato**.

- **Gabrovac** che ha fatto presente che la legge regionale 26/2007 riguardante la minoranza slovena è stata il frutto di delicati accordi tra numerosi soggetti e che quindi tutte le modifiche devono essere valutate con molta attenzione; **si riserva comunque di esaminare le norme con maggiore attenzione**, insieme con le associazioni di riferimento della minoranza slovena.

- **Antonaz** che esprime la sua **contrarietà** a tutti gli interventi previsti nella manovra di assestamento di bilancio e in particolare:

- a) alla **riduzione dei fondi** destinati alla cultura;
- b) alla riduzione dei fondi della legge sul **servizio civile solidale** che rischia di annullare gli sforzi della precedente legislatura;
- c) alle norme introdotte a favore delle **scuole cattoliche** che a detta sua sarebbero incostituzionali

Il consigliere Antonaz **condivide** tuttavia la necessità di provvedere alla manutenzione di **Villa Manin** e fa presente che il riparto di funzioni previsto dalla legge regionale 24/2006 che affida i contributi alla cultura agli enti locali non ha raggiunto i propri scopi, in quanto molte associazioni sono state escluse da qualsiasi forma di contribuzione.

L'assessore **Molinaro** in merito a tali osservazioni ha replicato:

- a) che la legge regionale 5/2008 in tema di **spettacolo dal vivo** richiede una rivisitazione complessiva al fine della sua **semplificazione**;
- b) che la stima per il completamento dell'Esedra di Villa Manin richiede 400 mila euro, ma che sono necessari ulteriori fondi per realizzare tutti gli interventi di manutenzione del complesso in degrado a causa dei mancanti interventi negli ultimi anni;
- c) che i beni culturali del **fondo Loyd- competenza del Patrimonio-** vengono trasferiti sulla base di **intese tra l'assessore alle finanze e il Comune di Trieste**;
- d) che per quanto riguarda la **minoranza slovena** la Giunta regionale **non ha intenzione di stravolgere gli equilibri alla base della legge** ma intende evitare tutte le norme che prevedono duplicazioni o a senso unico; evidenzia in particolare che negli ultimi anni i finanziamenti statali a favore delle minoranze sono stati ridotti di 1/3;
- e) che le modifiche relative alla legge regionale 9/2000 in tema di scuole paritarie si muovono all'interno della politica di aumentare i contributi per il diritto allo studio; ricorda sul punto che **nella finanziaria 2009 si è previsto un incremento di fondi a favore delle scuole statali**.

Gli emendamenti 7 e 8 sono stati approvati a maggioranza: il primo con l'astensione dell'opposizione e il secondo con il voto contrario del PD e della Sinistra arcobaleno. La Commissione ha quindi votato il parere favorevole al disegno di legge con il voto contrario dell'opposizione.



X LEGISLATURA



atti consiliari

I COMMISSIONE PERMANENTE INTEGRATA

RACCOLTA DEGLI EMENDAMENTI

al

DISEGNO DI LEGGE N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

approvato nella seduta del 25 giugno 2009

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponente: Giunta regionale
Emendamento modificativo

Art. 2

A) nel comma 2, alle variazioni relative alla tabella O allegata all'articolo 1; comma 13 della legge regionale 17/2008 è aggiunta la seguente variazione:

FINALITA': AFFARI ISTITUZIONALI ECONOMICI FUNZIONE: RISERVE TECNICHE UB 10.5.1.1176 FONDO SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE- SPESE CORRENTI CAPITOLO 9680 ONERI PER SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE – DI PARTE CORRENTE		1.565.408,31	-240.000,00	- 120.000,00
--	--	--------------	-------------	--------------

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009
ESITO DELL'ESAME: APPROVATO
ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009

EMENDAMENTO 2.1

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponenti: Baiutti, Brussa, Moretton, Zvech
Emendamento sostitutivo

Art. 3
(Finalità 1 - Attività economiche)

1. Il comma 7 è sostituito dal seguente:

<<7. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale 9/2003, la disposizione di cui all'articolo 2, comma 2, della legge regionale 9/2003, come sostituito dal comma 6, trova applicazione a decorrere dalla scadenza triennale del Comitato di gestione del FRIE.>>

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 24/06/2009
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009
ESITO DELL'ESAME: RESPINTO
ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009

EMENDAMENTO 3.1

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponenti: Colussi
Emendamento modificativo

Art. 3
(Finalità 1 - Attività economiche)

1. Al comma 12 bis dell'articolo 12 ter della legge regionale 4/2005, come inserito dalla lettera c) del comma 16 dell'articolo 3, dopo le parole <<Giunta regionale>> aggiungere le seguenti: <<previo parere della competente Commissione consiliare>>.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 24/06/2009
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009
ESITO DELL'ESAME: RESPINTO
ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009

EMENDAMENTO 3.2

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponenti: Baiutti, Brussa, Moretton, Zvech
Emendamento modificativo

Art. 3
(Finalità 1 - Attività economiche)

1. Dopo il comma 19 aggiungere i seguenti:

<<19 bis. Nell'ambito delle azioni di promozione del sistema agro-alimentare regionale e in considerazione dell'attività istituzionale propria dell'ERSA e di Turismo FVG, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare un programma triennale di promozione della DOP "Prosciutto di San Daniele" su nuovi mercati assicurando che, per il mantenimento dello standard qualitativo, i produttori ed il Consorzio predispongano un piano pluriennale di contenimento dei livelli produttivi.>>.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 24/06/2009

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009

ESITO DELL'ESAME: RITIRATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009

EMENDAMENTO 3.3

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponenti: Baiutti, Brussa, Moretton, Zvech
Emendamento modificativo

Art. 3
(Finalità 1 - Attività economiche)

1. Dopo il comma 25 aggiungere il seguente:

<<25 bis. Nell'ambito delle funzioni delegate alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura dal capo V della legge regionale 4/2005, in materia di incentivi alle imprese, e dei relativi regolamenti, in deroga alle previsioni normative ivi previste, le domande risultate ammissibili nelle graduatorie delle Camere di commercio, relative agli anni 2008 e 2009, ma che non siano risultate beneficiarie per carenza di risorse finanziarie, vengono mantenute in essere e inserite con priorità nelle graduatorie relative all'anno 2010, anche qualora le iniziative, oggetto delle istanze, siano state avviate o completate.>>

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 24/06/2009

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009

ESITO DELL'ESAME: RESPINTO

ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009

EMENDAMENTO 3.4

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponenti: Baiutti, Brussa, Moretton, Zvech
Emendamento modificativo

Art. 3
(Finalità 1 - Attività economiche)

1. Dopo il comma 28 aggiungere il seguente:

<<28 bis. Al fine di assicurare una omogeneità di trattamento nella suddivisione degli incentivi di cui al titolo X, capo II, della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, si prevede che le risorse assegnate alle CCIAA, in attuazione dell'articolo 44, comma 2, L.R. 2/2002, per il settore turismo, vengano ripartite con graduatorie separate tra imprese turistiche e pubblici esercizi.>>.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 24/06/2009
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009
ESITO DELL'ESAME: RESPINTO
ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009

EMENDAMENTO 3.5

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponenti: Baiutti, Brussa, Moretton, Zvech
Emendamento modificativo

Art. 3 (Finalità 1 - Attività economiche)

1. Dopo il comma 28 aggiungere il seguente:

“28 bis. Dopo l'articolo 156 della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, aggiungere l'articolo seguente:

<<Art. 156 bis

(Contributi in conto capitale per l'avvio di nuove imprese turistiche)

1. Al fine di favorire lo sviluppo del settore turistico, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi in conto capitale, nella misura massima del 50 per cento della spesa riconosciuta ammissibile, secondo la regola del de minimis, per l'avvio di nuove imprese turistiche di piccole dimensioni.

2. I contributi di cui al comma 1 sono concessi per le seguenti attività:

- acquisto di terreni e immobili;
- lavori di costruzione e ristrutturazione degli immobili;
- acquisto di arredi e attrezzature.

3. Le funzioni amministrative concernenti gli incentivi previsti al comma 1 vengono delegate alle Camere di commercio territorialmente competenti con applicazione della disciplina prevista al Titolo X, Capo V, della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4. Con regolamento, sentita la Commissione consiliare competente, sono stabiliti i criteri e le modalità di presentazione delle domande e di concessione dei contributi previsti al comma 1.

4. Gli oneri derivanti dal disposto di cui al comma 1 fanno carico all'unità di bilancio 1.5.2.1028 e al capitolo 9609 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 e del bilancio per l'anno 2009.>>”

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 24/06/2009

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009

ESITO DELL'ESAME: RESPINTO

ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009

EMENDAMENTO 3.6

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponente: Giunta regionale
Emendamento modificativo

Art. 3

A) Al comma 29, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella B sono apportate, alle unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2009 – 2011 e del bilancio per l'anno 2009, le variazioni di spesa di cui all'allegato elenco. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella B e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per numero di unità di bilancio e per numero di capitolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle unità di bilancio interessati dalle variazioni.

TABELLA B (RELATIVA ALL' ARTICOLO 3)							
(CONTINUA)							
FINALITA' : ATTIVITA' ECONOMICHE				FUNZIONE: RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE			
1.6.2.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO							
CAPITOLO S/ 8650							
CONFERIMENTO AL FONDO PER LO SVILUPPO COMPETITIVO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI) GESTITO DALLA FRIULIA SPA							
ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 4.3.2005 N. 4							
2008	--	2009	--	2010	- 99.206,64	2011	- 82.857,67

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 24/06/2009

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009

ESITO DELL'ESAME: APPROVATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009

EMENDAMENTO 3.7

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponente: Asquini
Emendamento aggiuntivo

Art. 4

Dopo il comma 8 sono aggiunti i seguenti commi:

8 bis. A completamento di quanto previsto ai sensi dei commi da 44 a 50 dell'art. 10 della l.r. n. 17/2008, è riservata una quota dello stanziamento di cui al citato comma 50, pari al 15 per cento dello stesso, alle installazioni di impianti solari termici.

8 ter. Lo stanziamento di cui al comma 8 bis è trasferito alle province e ripartito fra esse in ragione della popolazione residente. La concessione dei contributi è effettuata previa apposite deliberazioni con sui sono stabiliti appositi criteri, coordinati con il regolamento di attuazione di cui al citata comma 45.

8 quater. Il regolamento di cui al citato comma 45 è applicato tenuto conto di quanto stabilito ai sensi dei commi 8 bis, 8 ter e 8 quater della presente legge.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 24/06/2009

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009

ESITO DELL'ESAME: RITIRATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009

EMENDAMENTO 4.1

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponente: Asquini
Emendamento aggiuntivo

Art. 4

Dopo il comma 8 sono aggiunti i seguenti commi:

8 bis. A completamento di quanto previsto ai sensi dei commi da 44 a 50 dell'art. 10 della l.r. n. 17/2008, è riservata una quota dello stanziamento di cui al citato comma 50, pari al 15 per cento dello stesso, alle installazioni di impianti solari termici e fotovoltaici.

8 ter. Lo stanziamento di cui al comma 8 bis è trasferito alle province e ripartito fra esse in ragione della popolazione residente. La concessione dei contributi è effettuata previa apposite deliberazioni con sui sono stabiliti appositi criteri, coordinati con il regolamento di attuazione di cui al citata comma 45.

8 quater. Il regolamento di cui al citato comma 45 è applicato tenuto conto di quanto stabilito ai sensi dei commi 8 bis, 8 ter e 8 quater della presente legge.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 24/06/2009

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009

ESITO DELL'ESAME: RITIRATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009

EMENDAMENTO 4.2

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponenti: Colautti, Baritussio, Cargnelutti, Salvador, Marin, Asquini
Emendamento aggiuntivo

Art. 4

All'articolo 4, dopo il comma 8 sono aggiunti i seguenti:

"8 bis. Dopo l'articolo 16 della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 16, è inserito il seguente articolo:

""Art. 16 bis
(Scarichi in pubblica fogna)

1. In attuazione dell'articolo 124, comma 7, del decreto legislativo 152/2006, sono autorizzati dal gestore del servizio idrico integrato tutti gli scarichi in pubblica fognatura, secondo quanto stabilito nelle rispettive convenzioni nonchè sulla base dei regolamenti approvati da parte della Autorità d'Ambito territorialmente competente.
2. Nelle more della adozione ed approvazione dei regolamenti di cui al comma precedente, il gestore del servizio idrico integrato esercita il controllo e provvede al rilascio delle autorizzazioni secondo quanto stabilito nelle rispettive convenzioni nonchè in forza dei regolamenti in vigore alla data dell'1 gennaio 2009.
3. Il gestore del servizio idrico integrato trasmette copia dell'autorizzazione allo scarico alla Autorità d'Ambito territorialmente competente."" . "

""Art. 16 ter
(Titolare dell'autorizzazione)

1. L'autorizzazione agli scarichi, ai sensi dell'art. 124, comma 2 del decreto legislativo 152/2006 e secondo quanto previsto da tale disposizione normativa, è rilasciata al titolare dell'attività da cui origina lo scarico. In caso di scarichi conferiti ad un depuratore, l'autorizzazione viene sempre intestata al gestore dell'impianto di depurazione, ancorchè l'impianto non sia di proprietà del gestore e quale che sia il titolo giuridico di disponibilità dell'impianto medesimo."" . "

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 26/06/2009

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 26/06/2009

ESITO DELL'ESAME: RITIRATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009

EMENDAMENTO 4.2.1

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponenti: Baiutti, Brussa, Moretton, Zvech
Emendamento modificativo

Art. 4

Al comma 13 dopo le parole “la Regione disciplina con regolamento” sono aggiunte le seguenti: “sentito il parere della Commissione consiliare competente”.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 24/06/2009
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009
ESITO DELL'ESAME: RESPINTO
ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009

EMENDAMENTO 4.3

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponente: Colussi
Emendamento modificativo

Art. 4

1. Al comma 14 dell'articolo 4, dopo le parole <<è emanato>> aggiungere le seguenti: <<entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge,>>;
2. Al comma 14 dell'articolo 4, dopo le parole <<ambiente e lavori pubblici>> aggiungere le seguenti: <<e previo parere della competente Commissione consiliare>>.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 26/06/2009

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 26/06/2009

ESITO DELL'ESAME: APPROVATO PUNTO 1; RESPINTO PUNTO 2

ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009

EMENDAMENTO 4.4

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponenti: Baiutti, Brussa, Moretton, Zvech
Emendamento modificativo

Art. 5

Al comma 3 le parole "1 milione" sono sostituite dalle seguenti "3 milioni"

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009
ESITO DELL'ESAME: RESPINTO
ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009

EMENDAMENTO 5.1

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponente: Colussi
Emendamento modificativo

Art. 5

Al comma 2 bis dell'articolo 10 della legge regionale 64/1986, come inserito dal comma 6 dell'articolo 5, sostituire le parole <<o per altre attività istituzionali>> con le seguenti: <<e, sentite le amministrazioni locali, per altre attività istituzionali>>.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 24/06/2009
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009
ESITO DELL'ESAME: APPROVATO
ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009

EMENDAMENTO 5.2

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponenti: Baritussio, Colautti, Cargnelutti, Salvador, Piccin, De Mattia, Baiutti
Emendamento aggiuntivo

Art. 5

(Finalità 3 – Gestione del territorio)

1. All'articolo 5 del presente DDLR, dopo il comma 7 è aggiunto il seguente:

“7 bis. I finanziamenti relativi alle opere pubbliche inserite nei programmi dei Comuni approvati ai sensi degli articoli 20, 21, 40 e 75 della legge regionale 23 dicembre 1977, n. 63 e loro successive modificazioni ed integrazioni, disposti anteriormente all'entrata in vigore della presente legge, sono fatti salvi a tutti gli effetti, ancorché le opere siano state realizzate sulla base di un progetto diverso da quello finanziato dall'Amministrazione regionale per sopravvenute modifiche della normativa tecnica di riferimento e per variazioni delle esigenze che le opere erano destinate a soddisfare, purché gli interventi realizzati soddisfino le medesime finalità di quelli ammessi a finanziamento.”

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009

ESITO DELL'ESAME: APPROVATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009

EMENDAMENTO 5.3

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponenti: Baiutti, Brussa, Moretton, Zvech
Emendamento modificativo

Art. 5

Il comma 8, è soppresso.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009
ESITO DELL'ESAME: RESPINTO
ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009

EMENDAMENTO 5.4

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponenti: Baiutti, Brussa, Moretton, Zvech
Emendamento modificativo

Art. 5

Al comma 9 dopo le parole "centro sociale polifunzionale, donati" sono aggiunte le seguenti: "dalle Diocesi italiane" e dopo le parole "su aree di proprietà" sono aggiunte le seguenti: " di Parrocchie ed Enti religiosi o".

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009
ESITO DELL'ESAME: RITIRATO
ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009

EMENDAMENTO 5.5

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponenti: Baiutti, Brussa, Moretton, Zvech
Emendamento modificativo

Art. 5

Ai commi 11 e 12 le parole “dell'edificio adibito a opere di ministero pastorale da destinare ad archivio e biblioteca parrocchiale sito in Comune di Basiliano, frazione di Villaorba, piazza della Chiesa n. 9, 10 e 11” sono sostituite dalle seguenti: “di un edificio adibito a opere di ministero pastorale”.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009
ESITO DELL'ESAME: RITIRATO
ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009

EMENDAMENTO 5.6

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponenti: Colautti, Baritussio, Cargnelutti, Salvador, Marin, Asquini
Emendamento aggiuntivo

Art. 5
(Finalità 3 - Gestione del territorio)

1. Dopo il comma 16 dell'articolo 5 è inserito il seguente:

“16 bis. Dopo l'articolo 51 della legge regionale 31.05.2002, n. 14 “Disciplina organica dei lavori pubblici”, è aggiunto il seguente:

“Art. 51 bis
(Delegazione amministrativa intersoggettiva di interventi di manutenzione ordinaria)

1. Gli interventi di manutenzione ordinaria delle opere pubbliche di bonifica, irrigazione e difesa del suolo da affidare in delegazione amministrativa intersoggettiva sono esclusi dalla programmazione triennale e dall'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 7 e sono attuati secondo le modalità di cui al presente articolo.
2. La Giunta regionale approva anche per stralci successivi, l'elenco annuale dei lavori di manutenzione ordinaria da attuare attraverso delegazione amministrativa intersoggettiva.
3. I soggetti delegatari presentano solamente il progetto preliminare che è approvato dal direttore del Servizio competente.
4. All'erogazione del finanziamento al soggetto delegatario si procede nella misura del 10 per cento contestualmente all'atto di delegazione e nella misura dell'ulteriore 90 per cento all'approvazione del progetto preliminare da parte del direttore del Servizio competente.
5. La delegazione si intende effettuata per l'opera e non per le singole voci o importi risultanti dal progetto.
6. Ad avvenuta conclusione dei lavori, il delegatario può essere autorizzato dal direttore del Servizio competente a utilizzare le economie conseguite in corso di realizzazione dell'intervento oggetto della delegazione, a copertura di maggiori oneri per l'esecuzione di ulteriori lavori affini a quelli eseguiti.
7. Con il provvedimento di delegazione sono stabiliti i termini di rendicontazione. Ai fini della rendicontazione del finanziamento i soggetti beneficiari presentano, nei termini previsti dal decreto di delegazione, la documentazione di cui al titolo II, capo III, della legge regionale 7/2000.”

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009

ESITO DELL'ESAME: APPROVATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. .24/06/2009

EMENDAMENTO 5.7

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponente: Colussi
Emendamento soppressivo

Art. 5

Il comma 18 dell'articolo 5 è soppresso.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 24/06/2009
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009
ESITO DELL'ESAME: RESPINTO
ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009

EMENDAMENTO 5.8

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponenti: Baiutti, Brussa, Moretton, Zvech
Emendamento soppressivo

Art. 5

Il comma 18 è soppresso.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009
ESITO DELL'ESAME: DECADUTO
ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009

EMENDAMENTO 5.9

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponente: Collussi
Emendamento soppressivo

Art. 5

Il comma 19 dell'articolo 5 è soppresso.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 24/06/2009
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009
ESITO DELL'ESAME: RESPINTO
ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009

EMENDAMENTO 5.10

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponenti: Baiutti, Brussa, Moretton, Zvech
Emendamento modificativo

Art. 5

Il comma 19 dell'articolo 5 è soppresso.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009
ESITO DELL'ESAME: DECADUTO
ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009

EMENDAMENTO 5.11

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponente: Colussi, Corazza
Emendamento modificativo

Art. 5

Dopo il comma 22 dell'articolo 5 aggiungere i seguenti:

<<22 bis. Le quote di cui ai commi 21 e 22 sono destinate al costituendo Fondo per il sostegno alle famiglie impossibilitate ad onorare il pagamento del mutuo contratto per l'acquisto della prima casa a causa della perdita del lavoro>>.

<<22 ter Le disponibilità del fondo di cui al comma 22 bis sono assegnate ai richiedenti secondo i criteri fissati con regolamento adottato con deliberazione della Giunta regionale previo parere della competente Commissione consiliare>>.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 24/06/2009

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009

ESITO DELL'ESAME: RITIRATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009

EMENDAMENTO 5.12

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponenti: Colautti, Baritussio, Salvador, Baiutti, Brandolin, Brussa, Valenti
Emendamento aggiuntivo

Art. 5

All'articolo 5, dopo il comma 22 sono aggiunti i seguenti:

22 bis. Gli enti, al fine di accelerare il processo della spesa pubblica e favorire lo sviluppo dell'economia, sono temporaneamente autorizzati fino al 31.12.2010, ad acquisire direttamente sul mercato immobili per lo svolgimento di funzioni amministrative di cui alla LR 9.1.2006 n. 1 in alternativa alla procedura ordinaria di progettazione e costruzione di opere pubbliche.

22 ter. L'atto di acquisto di immobile anche nella fattispecie di cosa futura deve essere preceduto da una preventiva analisi comparata delle esigenze, delle alternative esistenti sul mercato, della coerenza e ricaduta urbanistica e dell'impatto sulla viabilità.

22 quater. L'individuazione del contraente avviene mediante una ulteriore valutazione comparativa dei costi, dei tempi, della qualità e funzionalità degli immobili da acquisire, qualora esista una pluralità di scelte sul territorio.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 24/06/2009

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009

ESITO DELL'ESAME: APPROVATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009

EMENDAMENTO 5.12

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponenti: Baiutti, Brussa, Moretton, Zvech
Emendamento modificativo

Art. 5

Al comma 23 dopo le parole “la Regione disciplina con regolamento” sono aggiunte le seguenti: sentito il parere della Commissione consiliare competente,”.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009
ESITO DELL'ESAME: RESPINTO
ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009

EMENDAMENTO 5.14

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponenti: Baiutti, Brussa, Moretton, Zvech
Emendamento modificativo

Art. 5

Al comma 24 dopo le parole "la Regione definisce con regolamento" sono aggiunte le seguenti: ",sentito il parere della Commissione competente,".

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009
ESITO DELL'ESAME: RESPINTO
ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009

EMENDAMENTO 5.15

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponente: Collussi

Art. 5

Al comma 25 dell'articolo 5, dopo le parole <<all'ambiente e lavori pubblici>> aggiungere le seguenti: <<e previo parere della competente Commissione consiliare>>.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 24/06/2009
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009
ESITO DELL'ESAME: DECADUTO
ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009

EMENDAMENTO 5.16

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponente: Collussi
Emendamento modificativo

Art. 5

Al comma 26 dell'articolo 5, dopo le parole <<all'ambiente e lavori pubblici>> aggiungere le seguenti: <<e previo parere della competente Commissione consiliare>>.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 24/06/2009
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009
ESITO DELL'ESAME: DECADUTO
ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009

EMENDAMENTO 5.17

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponenti: Baiutti, Brussa, Moretton, Zvech
Emendamento modificativo

Art. 5

I commi dal 33 al 42, sono soppressi.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009
ESITO DELL'ESAME: RITIRATO
ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009

EMENDAMENTO 5.17

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponenti: Colautti, Baritussio, Baiutti
Emendamento modificativo

Art. 5

Dopo il comma 48 aggiungere i seguenti commi:

48 bis. L'amministrazione regionale è autorizzata a confermare gli incentivi concessi ed erogati ai Comuni a sensi dell'articolo 5, commi da 30 a 37, della LR 4/2001, per varianti sostanziali ai progetti già finanziati ed avviati, qualora, per cause non imputabili ai Comuni, non siano più realizzabili.

48 ter. L'Amministrazione regionale è altresì autorizzata a finanziare integralmente le spese rendicontate dai Comuni e riferite all'attuazione parziale dei progetti già concessi al beneficio.

48 quater. La domanda per la conferma del contributo di cui al comma 1 è presentata, entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, alla Direzione centrale Pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza, corredata dal nuovo progetto preliminare nonché dagli atti di rendicontazione. Ai sensi dell'art. 42 della LR 7/2000, riferiti alla quota parte di spese sostenute, ai sensi dell'art. 134 del Dlgs 163/2006, per la realizzazione parziale del progetto già ammesso al beneficio.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 24/06/2009

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009

ESITO DELL'ESAME: APPROVATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009

EMENDAMENTO 5.19

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponente: Giunta regionale,
Emendamento modificativo

Art. 5

Al comma 53, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella D sono apportate, alle unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, le variazioni di spesa di cui all'allegato elenco. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella D e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per numero di unità di bilancio e per numero di capitolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle unità di bilancio interessati dalle variazioni.

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

=====

TABELLA D		(RELATIVA ALL' ARTICOLO		5)	
-----------	--	--------------------------	--	----	--

=====

FINALITA': GESTIONE DEL TERRITORIO FUNZIONE: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE RE
3.1.2.1056 PIANI E PROGETTI - SPESE D' INVESTIMENTO

CAPITOLO S/ 1733
SPESE PER LA PREDISPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA
ART. 11 , L.R. ASS. 2009

2008	--	2009	--	2010	150.000,00	2011	150.000,00
------	----	------	----	------	------------	------	------------

=====

FINALITA': GESTIONE DEL TERRITORIO FUNZIONE: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE RE
3.1.2.1057 CARTOGRAFIA - SPESE D' INVESTIMENTO

CAPITOLO S/ 2022
SPESE E COMPENSI PER STUDI, RICERCHE, RILIEVI E STRUMENTAZIONE TECNICA PER LA FORMAZIONE, CONSERVAZIONE, AGGIORNAMENTO E DIFFUSIONE DELLA CARTA TECNICA AEROFOTOGRAMMETRICA E DELLA CARTOGRAFIA A PICCOLA SCALA, NONCHE' DELLE RELATIVE CARTOGRAFIE TEMATICHE DEL TERRITORIO REGIONALE (ART. 104 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 1.3.1988 N. 7 , ART. 104 , COMMA 1 , LETTERA C) , L.R. 1.3.1988 N. 7 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , L.R. 27.12.1991 N. 63 , ART. 4 , COMMA 1 , LETTERA D) , L.R. 27.12.1991 N. 63

2008	--	2009	--	2010	-150.000,00	2011	-150.000,00
------	----	------	----	------	-------------	------	-------------

=====

FINALITA': GESTIONE DEL TERRITORIO FUNZIONE: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
3.2.2.1059 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO

CAPITOLO S/ 2703 (DI NUOVA ISTITUZIONE)

INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - SLOVENIA PER IL PERIODO 2000 - 2006 - BANDO DEPURATORI
ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 , ART. 9 , COMMA 13 , L.R. 25.1.2002 N. 3

2008	--	2009	559,30	2010	--	2011	--
------	----	------	--------	------	----	------	----

=====

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009

ESITO DELL'ESAME: APPROVATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009

EMENDAMENTO 5.20 pag. 2

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponenti: Baiutti, Brussa, Moretton, Zvech
Emendamento modificativo

Art. 6

I commi dal 1, 2 e 3 sono abrogati.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009
ESITO DELL'ESAME: RITIRATO
ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009

EMENDAMENTO 6.1

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponenti: Baiutti, Brussa, Moretton, Colautti, Asquini
Emendamento aggiuntivo

Art. 7

Dopo il comma 4 aggiungere i seguenti:

4 bis. I finanziamenti assegnati nel 2009 ai sensi dell'articolo 6, comma 86, della legge regionale 1/2007 sono suddivisi in parti uguali tra i soggetti destinatari.

4 ter. Gli oneri derivanti dal disposto di cui al comma 4 bis fanno carico per la quota di 40.000,00 euro all'U.B.8.8.1.3400 cap. 4511 per gli interventi di competenza della Direzione centrale istruzione, formazione e cultura, Servizio solidarietà e associazionismo (contributo straordinario all'associazione Smileagain e all'associazione Auxilia) e per la quota di 20.000,00 euro alla U.B.....capitolo.....per l'intervento di competenza della Direzione centrale relazioni internazionali e comunitarie (associazione W.O.P.S.E.C.).

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009

ESITO DELL'ESAME: APPROVATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009

EMENDAMENTO 7.1

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponenti: De Mattia, Piccin, Narduzzi, Franz, Razzini, Picco
Emendamento aggiuntivo

Art. 7

Dopo il comma 4 è aggiunto il seguente:

“4 bis. Al comma 21 dell'articolo 7 della legge regionale “ambiente e lavori pubblici e per i lavori di completamento, ristrutturazione e realizzazione dei campi da tennis.” sono sostituite dalle seguenti: “del tennis club e per i lavori di completamento, ristrutturazione e realizzazione delle infrastrutture sportive annesse.”

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009
ESITO DELL'ESAME: APPROVATO
ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009

EMENDAMENTO 7.1.1

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponente: Giunta regionale
Emendamento modificativo

Art. 7

1. All'articolo 21 della legge regionale 16 novembre 2007, n. 26, come introdotto dal comma 8 quaterdecies, sono introdotte le seguenti modificazioni:

a) nella rubrica dell'articolo e al comma 1, le parole "per la lingua e la cultura slovena " sono sostituite dalla locuzione <<per la minoranza linguistica slovena>>

b) dopo la lettera c) aggiungere la seguente:

<< c bis) interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria di edifici adibiti alle attività culturali, ricreative, sportive e sociale della minoranza linguistica slovena, compresi gli immobili di cui all'articolo 19 della legge 38/2001, realizzati dai proprietari, gestori o affittuari degli immobili stessi>>;

c) al termine del comma 3 è aggiunta la seguente locuzione:

<<I criteri per la formazione del programma sono fissati sentita la Commissione di cui all'articolo 8>>.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009

ESITO DELL'ESAME: APPROVATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009

EMENDAMENTO 7.2

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponenti: Bucci, Tononi, Baritussio
Emendamento aggiuntivo

Art. 7

1. All'articolo 7, dopo il comma 8, sono aggiunti i seguenti:

“8 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a contribuire al concorso alle spese per la realizzazione e l'organizzazione degli interventi per la candidatura del Comune di Trieste quale sede del “Carnevale Europeo 2011”.

8 ter. Per le finalità di cui al comma 8 bis è autorizzata la spesa di 5.000,00 euro per l'anno 2009, a carico dell'unità di bilancio.....e del capitolo.....di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, con la denominazione “Concorso nelle spese per la realizzazione e l'organizzazione degli interventi per la candidatura del Comune di Trieste quale sede del Carnevale Europeo del 2011”.”

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009

ESITO DELL'ESAME: RITIRATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009

EMENDAMENTO 7.3

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponente: Colussi
Emendamento aggiuntivo

Art. 7

Dopo il comma 8 dell'articolo 7 è aggiunto il seguente:

<<8 bis. Al comma 3 dell'articolo 3 della legge 21/2006 le seguenti parole: << riconosciute d'essai ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28 (Riforma della disciplina in materia di attività cinematografiche, a norma dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), e successive modifiche, che aderiscono alle attività del circuito regionale del cinema di qualità di cui al comma 2>> sono soppresse.>>.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009

ESITO DELL'ESAME: RITIRATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009

EMENDAMENTO 7.4

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponente: Giunta regionale
Emendamento modificativo

Art. 7

A) Al comma 9, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella F sono apportate, alle unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, le variazioni di spesa di cui all'allegato elenco. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella F e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per numero di bilancio e per numero di capitolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle unità di bilancio interessati dalle variazioni.

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

TABELLA F (RELATIVA ALL' ARTICOLO 7)							
FINALITA': ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIV FUNZIONE: SERVIZI RICREATIVI, SPORTIVI E 5.1.1.1088 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI SPORTIVE - SPESE CORRENTI							
CAPITOLO S/ 6041 CONTRIBUTI PER L' ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI SPORTIVE ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DI CUI AI COMMI 1 E 1BIS , ARTICOLO 18 LEGGE REGIONALE 3 APRILE 2003 N. 8 ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 3.4.2003 N. 8 , ART. 18 , COMMA 1 SUB 2 , L.R. 3.4.2003 N. 8 COME INSERITO DAL ART. 5 , COMMA 27 , L.R. 20.8.2007 N. 22							
2008	--	2009	70.000,00	2010	--	2011	--
CAPITOLO S/ 6072 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA TUTELA DELLA SALUTE IN AMBITO SPORTIVO, LOTTA ANTIDOPING MEDIANTE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE ART. 24 , COMMA 1 , L.R. 3.4.2003 N. 8							
2008	--	2009	-70.000,00	2010	--	2011	--
TOTALE: 5.1.1.1088							
2008	--	2009	-20.000,00	2010	--	2011	--
FINALITA': ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIV FUNZIONE: SERVIZI RICREATIVI, SPORTIVI E 5.1.2.1090 IMPIANTI E ATTREZZATURE SPORTIVE - SPESE D' INVESTIMENTO							
CAPITOLO S/ 6158 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L' ACQUISTO DI MEZZI NECESSARI AL TRASPORTO, DI ATTREZZATURE SPECIALIZZATE E DI EQUIPAGGIAMENTI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DI CUI AI COMMI 1 E 1BIS , ARTICOLO 18 LEGGE REGIONALE 3 APRILE 2003 N. 8 ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 3.4.2003 N. 8 , ART. 18 , COMMA 1 SUB 2 , L.R. 3.4.2003 N. 8 COME INSERITO DAL ART. 5 , COMMA 27 , L.R. 20.8.2007 N. 22							
2008	--	2009	-190.000,00	2010	--	2011	--
FINALITA': ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIV FUNZIONE: SERVIZI CULTURALI 5.2.1.1096 ENTI CULTURALI - SPESE CORRENTI							
CAPITOLO S/ 5222 (MODIFICA DENOMINAZIONE) SOVVENZIONE STRAORDINARIA ALLA ASSOCIAZIONE "UN GRUP DI AMIS" DI CICONICCO DI FAGAGNA E ALL' ASSOCIAZIONE SCAMPANOTADORS FURLANS GINO ERMACORA DI ZUGLIO PER LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI ART. 7 , COMMA 45 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 4 , COMMA 15 , L.R. 28.12.2007 N. 30							
2008	--	2009	--	2010	--	2011	--

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009

ESITO DELL'ESAME: APPROVATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009

EMENDAMENTO 7.4 pag. 2

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponente: Colussi
Emendamento modificativo

Art. 7

Al comma 9, relativamente alle variazioni previste dalla tabella F, sono apportate, alle unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, le variazioni di spesa di cui all'allegato elenco. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della tabella F e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per numero di unità di bilancio e per numero di capitolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle unità di bilancio interessati dalle variazioni.

FINALITA'5: ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE

FUNZIONE 5.3: :BENI CULTURALI

UB: 1106

CAPITOLO: 5428

2009+.....100.00,00.....

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009

ESITO DELL'ESAME: RITIRATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009

EMENDAMENTO 7.6

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponenti: Baiutti, Brussa, Moretton, Zvech, Colussi
Emendamento aggiuntivo

Art. 10

Dopo il comma 8 aggiungere i seguente:

“8 bis. Il termine per la presentazione delle domande per la concessione del contrito di cui all'articolo 3, comma 76, della legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1 è prorogato al sessantesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore della presente legge.

8 ter. Gli oneri derivanti dal disposto di cui al comma 8 bis fanno carico all'unità di bilancio 8.7.1.3390 e al capitolo 4765 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009.”

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009

ESITO DELL'ESAME: APPROVATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009

EMENDAMENTO 10.1

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponente: Giunta regionale
Emendamento modificativo

Art. 10

A) Al comma 16, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella I sono apportate, alle unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, le variazioni di spesa di cui all'allegato elenco. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella I e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per numero di unità di bilancio e per numero di capitolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle unità di bilancio interessati dalle variazioni.

TABELLA I (RELATIVA ALL' ARTICOLO 10)							
FINALITA': PROTEZIONE SOCIALE				FUNZIONE: CASA E EDILIZIA RESIDENZIALE			
8.4.2.1142 POLITICHE SOCIALI CASA - SPESE D' INVESTIMENTO							
CAPITOLO S/ 3325 (MODIFICA DENOMINAZIONE)							
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A CONDOMINI PRIVATI CON PIU' DI TRE LIVELLI FUORI TERRA PER FAR FRONTE							
ALLE SPESE NECESSARIE PER L'INSTALLAZIONE DEGLI ASCENSORI							
ART. 10 , COMMA 38 , L.R. 30.12.2008 N. 17							
2008	--	2009	500.000,00	2010	--	2011	--
FINALITA': PROTEZIONE SOCIALE				FUNZIONE: RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE			
8.8.1.3401 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI							
CAPITOLO S/ 4707 (MODIFICA DENOMINAZIONE)							
SPESE PER INIZIATIVE PROPRIE DELLA REGIONE E/O IN COLLABORAZIONE CON ALTRI SOGGETTI PER GARANTIRE							
LA PIENA REALIZZAZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA DONNA E UOMO E LE POLITICHE GIOVANILI							
ART. 7 , COMMI 8 , 11 , LETTERE A) , B) , L.R. 21.7.2006 N. 12							
2008	--	2009	--	2010	--	2011	--

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009
ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009
ESITO DELL'ESAME: APPROVATO
ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009

EMENDAMENTO 10.2

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponente: Giunta regionale
Emendamento modificativo

Art. 11

Nel testo dell'articolo 11, sono apportate le seguenti modifiche:

A) il comma 2 è sostituito dal seguente:

<<2. Alle province è attribuita un'assegnazione straordinaria di 4.160.000,00 euro erogata in unica soluzione, a partire per due terzi in base all'estensione territoriale e per un terzo in base alla popolazione.>>

B) Dopo il comma 26 è aggiunto il seguente:

<<26 bis. Per gli enti locali della Regione non trova applicazione il limite previsto all'articolo 6, comma 1, del decreto legge 2 marzo 1989, n. 65, come convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 26 aprile 1989, n. 155.>>

C) Al comma 19 dopo la locuzione <<31 luglio 2009>> è aggiunta la locuzione <<. Le domande presentate dopo il termine previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 941 del 24 aprile 2009 e fino alla data di entrata in vigore della presente legge sono fatte salve>>.

D) Al comma 37 la locuzione <<3.1.1.1056>> è sostituita dalla locuzione <<3.1.2.1056>>.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009

ESITO DELL'ESAME: APPROVATI PUNTI B), C) D); RITIRATO PUNTO A)

ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009

EMENDAMENTO 11.1

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Proponenti: Marin, De Mattia, Piccin, Baritussio, Colautti
Emendamento modificativo

Art. 11

(Finalità 9 – Sussidiarietà e devoluzione)

1. Al comma 41 dell'articolo 11 la locuzione:
<<mirate alla valorizzazione e alla conservazione delle aree tutelate ai sensi dell'articolo 142, comma 1, lettera h) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137),>> è soppressa.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009

ESITO DELL'ESAME: APPROVATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009

EMENDAMENTO 11.2

DDL N. 70

<<Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007>>

Giunta regionale

COORDINAMENTO

Coordinamento generale

a) della copertura delle spese autorizzate sulle UBI e capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009:

UBI 10.5.1.1176

UBI 10.5.1.1175

UBI 10.5.2.1176

UBI 10.5.2.1175

B) della corretta allocazione di unità di bilancio negli articoli pertinenti in relazione alle finalità e della corretta allocazione di rifinanziamenti e definanziamenti nelle pertinenti Tabella.

PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009

ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 25/06/2009

ESITO DELL'ESAME: APPROVATO

ALLEGATO AL VERBALE N. 32 dd. 24/06/2009